



Byd, nuovo Centro Stile a Milano: gli investimenti e le strategie su assistenza e post vendita

Dopo aver inaugurato il nuovo quartier generale, con all'interno il Centro Stile europeo, nel cuore di Milano, la tech company cinese, sta puntando a una logistica all'avanguardia. Ecco le strategie e gli obiettivi



SportContenuti G+Il CiclistaAltre SezioniVideoCerca

Dopo aver inaugurato il nuovo quartier generale, con all'interno il Centro Stile europeo, nel cuore di Milano, la tech company cinese, sta puntando a una logistica all'avanguardia. Ecco le strategie e gli obiettivi

La crescita di Byd sul mercato mondiale, europeo e italiano è notevole e rappresenta una case history tra le più sorprendenti degli ultimi decenni, spesso utilizzata (non sempre in modo sensato: si tratta di una tech company, un colosso non solo dell'auto e non un nuovo brand come tanti altri) per 'raccontare' l'invasione cinese. Tanto è vero che, insieme al prodotto auto nel senso stretto del termine, ad alto contenuto tecnologico - basti pensare alle innovative Blade Battery e al sistema di propulsione ibrida plug-in DM-i - sta investendo in modo massiccio sull'after sales. Da sempre punto debole delle case che approdano in Europa e argomento sfruttato da quanti sostengono la difficoltà nel trovare ricambi, in tempi rapidi, per le vetture di recente importazione. In Italia Byd (acronimo di Build Your Dreams) ci sta lavorando in modo serio e parallelamente allo sviluppo della rete di concessionari: erano 28 a dicembre 2024, diventeranno 110 entro la fine dell'anno. E il marchio premium Denza raddoppierà nel 2026 i cinque showroom dell'anno in corso. "Vogliamo abbattere i luoghi comuni sull'after sales dei brand che debuttano in Italia, dovuto a uno scetticismo diffuso e in effetti a qualche errore commessi da altre marche. Va anche detto che per un player mondiale come Byd (che nell'estate del 2025 ha sottoscritto un contratto pluriennale per ricoprire il ruolo di global automotive partner dell'Inter) la parte logistica è nel Dna quindi viene naturale pensare e agire in un certo modo" spiega Alessandro Grosso, country manager di Byd Italy e Denza Italia.

[LEGGI ANCHE](#)



UNA VERA FLOTTA

Grosso ha ragione. Se pensiamo all'Europa, solo tra pochi mesi, grazie allo stabilimento in Ungheria ci saranno vetture Byd costruite nel Vecchio Continente. Ora arrivano solo dalla Cina via nave ed ecco che per evitare il minimo problema, il colosso cinese si è fatto una flotta in casa. Entro fine 2025 verrà varata l'ottavo cargo - in gergo tecnico le Ro-Ro (roll-on/roll-off) a caricamento orizzontale - di proprietà. Lunghe tra i 200 e i 220 metri, portano migliaia di veicoli in un solo viaggio: le ammiraglie Shenzhen e Changsha, possono caricare fino a 9.200 mezzi. Un mercato in grande crescita necessita di avere tanti ricambi e in tempi rapidi. Da qui la scelta di aprire un magazzino nel nostro Paese come spiega Enea Costa, after sales manager Italia. "Prima dell'apertura del centro italiano, il magazzino centrale europeo collocato in Olanda garantiva tempi di evasione molto rapidi, ma a cui si aggiungevano inevitabilmente quattro giorni di trasporto. Dal 10 settembre 2025 è ufficialmente partito il nuovo magazzino Byd Italia, con l'obiettivo di garantire un servizio sempre più efficiente alla nostra rete. Punta a mantenere un grado di disponibilità dei ricambi tra il 95% e il 98% di quelli normalmente richiesti, assicurando consegne rapide entro 24-48 ore in tutta Italia" dice.

[LEGGI ANCHE](#)

[NEI CASI URGENTI](#)

Come funziona il sistema? "La gestione dello stock e il supporto del magazzino olandese garantiranno un tasso di evasione del 98%, mentre i ricambi non disponibili arriveranno dalla Cina e nei casi più urgenti verranno gestiti con spedizioni per via aerea. Per i clienti che si rivolgeranno alla rete ufficiale in caso di attesa ricambi, potranno contare sulla mobilità sostitutiva gratuita" prosegue l'after sales manager Italia di Byd. Sono già in atto i prossimi passi per l'ampliamento del magazzino, mentre è prevista un'ulteriore evoluzione del programma di distribuzione. "Sono previsti accordi con alcuni dealer ufficiali della rete Byd che rispetteranno specifici requisiti di stock e logistici, per la distribuzione di ricambi alle officine indipendenti. In Italia, infatti, sono censite 24.000 tra carrozzerie e officine indipendenti secondo i dati di AsConAuto e questa iniziativa rappresenta un importante passo avanti per migliorare la disponibilità dei ricambi e l'efficienza del servizio sul nostro territorio" conclude Costa. Si sta lavorando molto anche sul prezzo dei ricambi, altro tema dolente per gli automobilisti. "Anche qui, noi siamo esattamente all'opposto del luogo comune, il ricambio Byd costa il 20-30% in meno di quello di altri brand. Merito di grandi sinergie di prodotto e tanti componenti condivisi. Ci riteniamo molto competitivo sul fronte retail" dice Grosso.

[LEGGI ANCHE](#)

[IL NUOVO HUB A MILANO](#)

Si diceva del nuovo quartier generale a due passi da Porta Nuova: è ubicata in Via Quadrio, tra Piazza Gae Aulenti e Porta Garibaldi. Una struttura in stile moderno ovviamente, tutto vetrate e colori eleganti: un vero e proprio hub che ospiterà anche il Centro Stile europeo, con oltre 50 postazioni in



open space e una virtual room dedicata alla progettazione. A guidare il team ci sarà direttamente il responsabile del design Byd, l'esperto Wolfgang Egger. La nuova sede è la "cileggina" su una torta che vede Byd all'1,3% di quota a fine agosto con 17 mila vetture su strada nel nostro Paese. L'obiettivo è arrivare a 20 mila entro ottobre, a fronte di ordini che già superano quota 21 mila, in attesa di ben quattro nuove anteprime entro fine anno. "Eravamo partiti da 1.000 a ottobre 2024 - ricorda Grosso - ma per noi, una delle parole d'ordine, è velocità. Basti pensare che nel giro di 24 ore è stato fatta una modifica, sul baule di Denza Z9 GT per far entrare una mazza da golf". E Byd pensa sempre di più ai singoli mercati. "Ci sarà nei prossimi mesi, un ulteriore processo di regionalizzazione già avviato con il primo stabilimento europeo a Budapest, con un'aerea di ricerca e sviluppo locale, in grado di produrre veicoli per l'Europa nei segmenti più importanti" conclude il country manager.

LEGGI ANCHE

Leggi anche